

Prot. del

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO DI CIRCOLO  
ALL'ALBO DELLA SCUOLA  
AL SITO WEB**

**Oggetto: Atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2018**

### **Il Dirigente Scolastico**

Visto il dlgs 165/01, così come modificato dal dlgs 150/2009

Visto l'art 3. Comma 4 del DPR 275/99, così come modificato dall'art 1 comma 14, della Legge 107/2015,

### **DEFINISCE**

I seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017-2018/2019.

La Direzione Didattica "Orsini" di Amelia è un'istituzione scolastica statale che opera nel territorio come soggetto e polo culturale erogando un servizio educativo e formativo con lo scopo prioritario di rendere effettivo l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità.

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2017-2018/2019 si articolerà in azioni funzionali alla realizzazione della mission, condivisa dalle componenti collegiali, "Una scuola per tutti una scuola per ognuno", indicherà in coerenza, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del il primo ciclo di Istruzione di cui al DM254/2012) e dagli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015.

Dovranno essere garantiti: un'offerta formativa omogenea ed integrata, un contesto comunicativo unitario la condivisione di linee di programmazione comuni, una didattica attenta e flessibile, capace di prevenire e sostenere le difficoltà individuali, un curriculum verticale, riferimento per tutti i docenti, per la costruzione delle competenze attività in rete con il territorio, in collaborazione con i soggetti istituzionali, in primo luogo le altre istituzioni scolastiche, per potenziare le iniziative volte al successo formativo.

Si dovranno prevedere le misure di analisi verifica dell'andamento del documento, tenuto conto delle sua validità triennale.

A meno di diverse indicazioni e/o modelli che potranno pervenire dal MIUR, per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà essere articolato in:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione delle caratteristiche dell'istituto e degli studenti frequentanti
- azione della scuola in risposta ai bisogni individuali

- descrizione dell'impianto progettuale curricolare, in riferimento alle competenze, tenuto conto dei risultati delle prove Invalsi nell'ottica della continuità educativa
- attività di potenziamento del curricolo (progetti) in relazione alla costruzione delle competenze
- criteri e strumenti per l'osservazione del processo di apprendimento e della crescita individuale negli aspetti affettivo-relazionali e metacognitivi ai fini della valutazione periodica delle discipline e della certificazione delle competenze a fine ciclo
- l'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa, delle articolazioni del collegio (commissioni), dei compiti attribuiti alle stesse, alle funzioni strumentali, alle figure di coordinamento (plessi, progetti, responsabili dei laboratori), ivi compreso il fabbisogno di posti di diritto e di potenziamento per il personale docente e il fabbisogno di personale ATA
- gli impegni e le modalità per rendere effettivo il diritto allo studio degli alunni BES
- il piano di formazione del personale docente strettamente correlato con gli obiettivi di miglioramento (nelle prove standardizzate nazionali attestazione di tutte le classi al livello delle medie regionali e nazionali) e ATA (dematerializzazione e sviluppo della segreteria digitale); per tutto il personale dovranno essere previsti gli interventi formativi ai sensi del Dlvo 81/2008
- le azioni svolte in rete con altri soggetti istituzionali e le attività in continuità
- la dotazione strumentale necessaria alla realizzazione di una didattica attenta anche alla organizzazione degli ambienti.

Sarà opportuno inserire le opportunità di un organico potenziato (la cui consistenza potrà essere accertata solo nel mese di novembre, vedi nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015).

Per la realizzazione del Piano Triennale sono necessarie la condivisione delle finalità dello stesso con tutto il personale e la sinergia e consapevole collaborazione con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art 25 comma 5 Dlvo 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo relative allo svolgimento delle attività previste dai servizi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato all'Albo on line della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Graziella Cacafave